

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 15

Adunanza 27 aprile 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - VARIANTE PARZIALE N. 138 AL P.R.G.C. - "CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE G. PASTORE" - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 408 – 15656/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore GIANFRANCO PORQUEDDU.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Torino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995, modificato con la Variante Strutturale n. 38, approvata con D.G.R. n. 21-2495 del 03/04/2006 e con la Variante Strutturale n. 100 di adeguamento al P.A.I., approvata con D.G.R. n. 21-9903 del 27/10/2008;
- ha altresì modificato il suddetto Piano attraverso numerose varianti (sia parziali, sia connesse ad accordi di programma);
- ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 130 del 29 settembre 2008 il Documento Programmatico della Variante Strutturale n. 151 al P.R.G. per la "*Revisione attività ammesse e relative modalità di attuazione nelle aree per insediamenti produttivi ricomprese nelle aree normative IN, M2, MP*", ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07;
- ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 92 del 15/06/2009 il Documento Programmatico della Variante Strutturale n. 200 al P.R.G. per la "*Linea 2 Metropolitana e Quadrante Nord-Est di Torino*", ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 22 del 22/02/2010, il Progetto Preliminare di Variante parziale n. 138 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 24/03/2010, (pervenuto il 25/03/2010), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal citato settimo comma; (Prat. n. 030/2010);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- superficie: 13.017 *ha* dei quali circa 1/4 a carattere collinare;
- popolazione: 865.263 ab. al 2001;
- trend demografico: ha subito un calo superiore al 25% negli ultimi 30 anni (1.167.968 ab. al 1971, 1.117.109 ab. al 1981, 962.507 ab. al 1991);
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Torino ed è capoluogo di *Sub-ambito*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- nella gerarchia dei centri urbani, individuata dal Piano Territoriale Regionale (recepita e dettagliata dal P.T.C.), è *Centro regionale di I° livello*. Il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale (e dal P.T.C.) come *Centro di tipo A, di grande rilevanza*;
- idrologia: il suo territorio è attraversato dal fiume Po e dagli affluenti di sinistra, Sangone, Dora Riparia e Stura di Lanzo;
- assetto naturalistico e paesistico:
 - le porzioni del suo territorio poste a ridosso dei suddetti corsi d'acqua, con esclusione del Torrente Dora, sono interessate dal Piano d'Area e dal PTO del Po;
 - la parte collinare del suo territorio è compresa nel sistema paesistico "Collina torinese", incluso dal P.T.R. e dal P.T.C. tra le *aree di approfondimento con specifica valenza paesistica* (il cui compito di studio ed elaborazione si è trattenuta la Regione);
- infrastrutture per la mobilità:
 - è un importante crocevia autostradale e ferroviario;
 - attraverso la tangenziale è collegato con le principali direttrici autostradali del nord Italia e della Francia meridionale (To-Aosta-Monte Bianco-Francia, To-Milano-Venezia, To-Piacenza-Brescia, To-Genova, To-Savona e To-Traforo del Frejus-Francia);
 - costituisce un importante nodo della rete ferroviaria tradizionale (di cui le più importanti linee sono: per Milano-Venezia-Trieste, per Alessandria e diramazioni per Genova e litoranea tirrenica e per Piacenza-Bologna e sud Italia, per Modane-Francia) e, in prospettiva, della rete A.V./A.C. europea (direttrice Lione-Torino-Milano-Venezia, parte del cosiddetto "corridoio n. 5", che avrà il compito di collegare - da Lisbona a Kiev - l'ovest e l'est europei);

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 22/2010 di adozione della Variante, finalizzate a "*consentire l'insediamento di aziende operanti nel comparto dell'Automotive all'interno del capannone esistente si rende necessario modificare la destinazione urbanistica che il vigente P.R.G. assegna all'isolato compreso tra via Sansovino, via Pirano, via Parenzo e strada di Altessano, favorendo così il recupero e la trasformazione del capannone in oggetto e al contempo la riqualificazione dell'intero isolato*";

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche

normative e cartografiche al P.R.G.C. vigente:

- complesso formativo "Giulio Pastore", di proprietà del Comune di Torino, concesso in uso allo C.S.E.A. (Circoscrizione 5, isolato compreso tra le vie Sansovino, Pirano, Parenzo e strada di Altessano):
 - la modifica della destinazione urbanistica del P.R.G. vigente da "*Servizi pubblici - S*", in particolare "*Aree per l'istruzione superiore*" - lettera "s" ad area normativa "*MP - Isolati o complessi di edifici a destinazione mista produttiva: artigianale, commerciale, e servizi, anche in presenza di residenza*";
 - la conseguente attribuzione dei parametri di trasformazione urbanistici ed edilizi dell'area normativa "*MP*" e della zona normativa di appartenenza oltre all'assoggettamento alle modalità attuative della "*tavola normativa n. 3*";
 - la Variante comporta un decremento della dotazione di Servizi pubblici pari a 31.575 mq;

Alla Variante risulta allegata la verifica di compatibilità della Variante con il Piano di Zonizzazione Acustica, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 L.R. 52/2000;

evidenziato che con riferimento al D.Lgs. 152/06 in merito alla Valutazione Ambientale Strategica, il Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino, con determinazione dirigenziale n. 49 del 5 febbraio 2010, ha ritenuto che la Variante in oggetto non sia da assoggettarsi a V.A.S. con le seguenti prescrizioni:

- "- *per quanto attiene ai temi ambientali, il Bando per l'assegnazione dei lotti dovrà:*
 - *contenere indirizzi rivolti alla costituzione di un Soggetto gestore unico garante, nel tempo, della qualità ambientale dell'intervento;*
 - *individuare in APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate) la forma di gestione dell'area con un unico soggetto per le politiche ambientali;*
 - *vincolare il tipo di attività insediabile, escludendo le attività nocive e moleste;*
 - *individuare eventuali standards ambientali ai quali attribuire punteggi premianti;*
 - *l'accesso veicolare alle attività artigianali avvenga da via Sansovino;*
 - *nell'esecuzione degli interventi edilizi, dovranno essere adottate:*
 - *soluzioni energetiche di alto profilo, sotto l'aspetto dell'elevato rendimento, dei bassi consumi e dunque, in ultima analisi, dei bassi livelli di emissione in atmosfera;*
 - *soluzioni in favore dell'ottimizzazione della risorsa idrica e dello smaltimento, sia delle acque meteoriche che dei reflui fognari, con standards più elevati rispetto alla conformità alle norme vigenti in materia;*
 - *soluzioni tecnologiche e sistemi distributivi tali da evitare o ridurre entro limiti ammissibili la diffusione dei rumori prodotti dalle attività istruttive/artigianali svolte;*
 - *nella predisposizione e gestione dei cantieri, vengano adottare soluzioni tecnologiche idonee a limitare, in intensità e tempo, l'impatto acustico;*
 - *nel caso nella fase di cantiere vengano occupati spazi di viabilità pubblica, dovrà essere predisposto un dettagliato piano di viabilità alternativa da concordare con gli uffici comunali competenti".*
 - *che, preliminarmente all'avvio del progetto di trasformazione dei fabbricati, dovranno essere svolte le procedure e assolti gli obblighi di cui all'articolo 28 delle N.U.E.A. del P.R.G.;*
 - *gli obblighi prescritti dalla Parte quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati, Titolo I - Gestione dei rifiuti, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (per quanto attiene alla produzione e/o l'apporto di terre e rocce da scavo in fase di cantiere) e Titolo V - Bonifica di siti contaminati, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (per quanto attiene all'eventuale intervento di bonifica); il cui rispetto dovrà essere attestato nell'ambito della procedura per l'ottenimento dei titoli abilitativi relativi agli*

interventi edilizi";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 09/05/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 08/04/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
E L I B E R A**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 138 al P.R.G.C. del Comune di Torino, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 22/02/2010, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta